

Sport

Rugby Super Ten. Il netto successo a Catania porta il Petrarca a -2 dal quarto posto

PADOVA RIVEDE I PLAYOFF E SABATO C'È L'OVERMACH

Nel prossimo turno lo scontro diretto. In A il Cus chiude con un ko: ora playoff contro Badia

Tommaso Marconato
tommaso.marconato@epolis.sm

■ Catania era l'ultima spiaggia, e il Petrarca non ha fallito. Il XV di Presutti sabato è andato a vincere con autorità (44-9) sul campo di un'Amatori ormai rassegnata alla retrocessione.

UN SUCCESSO che consente al Carrera di riportarsi al quinto posto, con i playoff di nuovo a tiro, due punti più in alto. Il tutto grazie alla contemporanea sconfitta dell'Overmach Parma contro Calvisano. Tutto, o quasi, si deciderà sabato prossimo, quando al Plebiscito andrà in scena lo scontro diretto con i ducali. Ma attenzione, perché nella corsa al quarto posto può recitare un ruolo importante anche il sorprendente Rovigo, dietro al Petrarca di un solo punto dopo la netta vittoria su Venezia (42-13). All'ombra dell'Etna il Carrera è sceso in campo lasciandosi alle spalle paure e dubbi dell'ultimo periodo, trascinato da un superlativo



E POLIS

► Il Petrarca torna a sperare nel quarto posto

Laega (quattro mete). È stato proprio lui ad aprire le marcature al 9', imitato poco dopo da Canale. La gara non ha storia, Laega va in meta ancora al 30' mentre Catania risponde solo con due piazzati di Alquié che fissano il punteggio sul 21-6 al

termine del primo tempo. La ripresa si apre con la timida reazione siciliana (piazziato di Alquié) subito respinta grazie alla precisione al calcio di Mercier. Laega completa la sua giornata da man of the match andando in meta altre due volte, al 12' e al

40'. Si arriva così al 44-9 finale, che, a tre giornate dal termine della regular season, riaccende le speranze petrarchine di acciuffare un posto tra le magnifiche quattro che si contenderanno lo scudetto. Questa la classifica del Super Ten a tre giornate dal termine della stagione regolare: Cammi Calvisano 50; Montepaschi Viadana e Benetton Treviso 48; Overmach Cariparma 39; Carrera Petrarca 37; FemiCZ Rovigo 36; Almaviva Capitolina 34; Casinò di Venezia 25; Rolly Gran Parma 22; Amatori Catania 10.

IN SERIE A è invece andato in scena l'ultimo termine. Il Cus Padova, già condannato alla disputa dei playoff, ha perso in casa 25-20 contro il Giunti Firenze: decisiva una meta dei toscani a 5' dal termine. Ora gli universitari si giocheranno la permanenza in categoria nel doppio confronto dei playoff contro lo Zhermack Badia. La serie prenderà il via il prossimo 11 maggio. ■

Pallanuoto uomini

IL BAXI CADE, SALVEZZA DA PRENDERE NELLA BELLA A GENOVA

■ Sconfitta amara sabato al Plebiscito per il Baxi Bozzola che cede di misura per 6-7 contro Bogliasco in gara-2 dei playoff. Fatale si è rivelato il primo quarto, chiusosi sul 3-1 per i liguri, capaci di essere più concreti in fase offensiva e di neutralizzare, grazie soprattutto al portiere Vio, le occasioni da rete create da Padova. Il resto del match si è rivelato molto equilibrato, con un Baxi alla continua rincorsa del pareggio, che nonostante l'uscita per limite di falli di Popovic, Bettini e Di Somma del Bogliasco, non è arrivato. La bella che deciderà le sorti delle due formazioni si disputa a Genova mercoledì alle 19.30. «Affronteremo la sfida come fossimo in casa davanti al nostro pubblico - assicura l'atletaccato Diego Bacelle -. Abbiamo messo in crisi il Bogliasco nel primo match, ma anche loro hanno dimostrato di non voler mollare. Nonostante la sconfitta ci presenteremo al terzo incontro con la stessa grinta dei due precedenti». ■ EDO.FA.

Basket in carrozzina. Trionfo europeo

PMB, STORICA IMPRESA SUA LA BRINKMANN CUP

Padova 65
Vigo 64

■ Storica impresa del Padova Millennium Basket, che si aggiudica la finale di Coppa Brinkmann disputata a Tuzla, in Bosnia. Il prestigioso trofeo europeo è arrivato ieri col successo nella finalissima contro gli spagnoli del Vital Vigo Amif. Una gara tiratissima, terminata 65-64 per il Pmb. Match sul filo dell'equilibrio fin dal primo tempo, chiuso sul 19-18 per gli iberici. I padovani soffrono nei secondi 10', ma limitano i danni per il 37-31 di metà partita. Dal terzo quarto inizia la riscossa del Pmb, che si porta fino al 64-62 per il Vigo a 4' dalla fine. Qui Ameni trova il canestro più falso, si presenta alla lunetta per il



E POLIS

► Il Pmb in campo

tiro libero decisivo e non sbaglia, fissando il punteggio sul 65-64. Il Pmb iscrive così il suo nome negli annali del basket europeo. La miglior conclusione di un ciclo iniziato 13 mesi fa con la conquista della Coppa Italia a Taranto e proseguito in febbraio con la vittoria della Supercoppa Italiana. ■ CRL.PE.

Basket serie B2. Gara-1 dei quarti di finale

TRIVENETA DA SBALLO SPAZZATA VIA MONZA

Monza 71
Triveneta 95

■ Inizia col botto l'avventura della Triveneta nei playoff di serie B2. Grazie ad una prestazione maiuscola sabato sera i padovani hanno schiantato fuori casa, nel primo match della serie, la Forti e Liberi Monza, con un secco 71-95. I padroni di casa nei primi minuti sembrano poter reggere il ritmo e le percentuali dal campo della Triveneta, che però grazie alla serata magica del duo Gherardini - Marini è a +7 alla sirena di metà partita. Con il ritorno in campo il match prende la piega più gradita per i padovani: l'ennesimo tentativo di fuga si concretizza in una cavalcata trionfale con il punteggio che li vede avanti pri-



E POLIS

► Triveneta da applausi

ma di 12 lunghezze (50-62 al 27'), per poi toccare le 18 (50-68 al 29') fino al +24 finale. Buone prospettive quindi per Padova, che guarda alla gara-2 di giovedì con rinnovato ottimismo e con la consapevolezza di non poter sprecare energie preziose nella corsa per l'unico posto disponibile per la promozione. ■ F.F.

Calcio a 5 A1

LUPARENSE IMPLACABILE, ORA SCICLI O BISCEGLIE

■ L'Alter Ego batte 3-0 il Pescara nell'ultima giornata di regular season. Nessuno sconto dunque da parte dei Lupi, già certi del primo posto: nei quarti di finale dei playoff se la vedranno contro la vincente tra Pro Scicli e Bisceglie. Sabato, dopo un primo tempo senza sussulti, è stato Nuno a rompere gli indugi, con una doppietta-lampo ad inizio ripresa. Il Pescara non reagisce e l'Alter Ego sfiora più volte il gol, ma Redivo chiude tutto. Il Pescara spreca il 2-1 con Rossa, e viene punito da Villalba che in acrobazia insacca un assist di Vampeta. Il Pescara attacca a testa bassa, ma il risultato non cambia, anche grazie a Peixoto che nega agli abruzzesi il gol della bandiera. ■ M.B.